LE UDIENZE IN VIDEO CONFERENZA

Riferimenti Normativi

- ✓D.L. n. 11 del 8 marzo 2020
- ✓D.L. n. 18 del 17 marzo 2020
- ✓Provvedimento del DGSIA del 20/03/2020
- ✓Protocollo CSM-CNF del 26 marzo 2020 per lo svolgimento delle udienze civili e penali nel periodo di emergenza Covid-19

I software indicati dal DGSIA per lo svolgimento delle udienze da remoto

Skype for Business

- Software di Microsoft gratuito (versione professionale di Skype)
- attualmente in uso ma verrà dismesso a luglio 2021 e sostituito da Teams
- su PC è compatibile con Windows 7, 8 e 10 e con Mac 10.10 (o superiore), problemi con Linux
- su dispositivi mobili è compatibile con sistemi Android e iOS previa installazione App specifiche
- L'applicazione web necessita dell'installazione del componente /plugin *Skype meeting*
- Non permette la condivisione di documenti e altri strumenti di gruppo di lavoro

Microsoft Teams

- Software di Microsoft gratuito
- è una evoluzione di Skype For Business, più flessibile ed intuitivo
- su Pc è compatibile con Windows 8 e 10 e con Mac 10.11 (o superiore), Linux 64 bit
- su dispositivi mobili è compatibile con sistemi Android e iOS previa installazione App specifiche
- permette la condivisione di documenti e altri strumenti di gruppo di lavoro

Modalità di utilizzo di MICROSOFT TEAMS

Il programma MICROSOFT TEAMS può essere utilizzato in 3 modalità diverse:

Versione web

- Non è necessaria eseguire alcuna installazione, l'accesso avviene tramite browser
- Per la sola partecipazione all'udienza non è necessario che il partecipante si sia registrato a Teams e/o abbia scaricato l'app. Anche l'uso di una e-mail mai prima censita dall'applicativo consente di partecipare all'udienza.

Versione app per mobile

- Non è necessario essere in possesso di un account Microsoft
- è necessario scaricare e installare la specifica App Teams a seconda del proprio sistema operativo
- Non consente la funzione "file"necessaria per la compilazione/visualizzazione del verbale

Versione desktop

- è necessario eseguire il download e l'installazione del programma sul proprio PC
- è necessario essere in possesso di un account Microsoft, ovvero procedere a crearne uno nuovo gratuitamente
- Versione che offre maggiori funzionalità

Prerequisiti tecnici necessari per la partecipazione all'udienza da remoto tramite TEAMS

Dotazione hardware:

- Connessione internet stabile
- PC (sia fisso che portatile) dotato di altoparlante, microfono e videocamera (consigliato, l'utilizzo di auricolari/cuffie con microfono per ridurre al minimo eventuali disturbi e rimbombi durante la video conferenza)
- Dispositivi Mobili (Tablet o Smartphone)

Dotazione software:

- **Per la versione desktop**: SO Windows 8.1 e 10 e con Mac 10.11 (o sup.) e Linux 64 bit

IMPORTANTE: Teams non è installabile su Windows 7

- **Per la versione web**: browser internet aggiornato Google Chrome, Mozilla Firefox, Edge, Safari.
- **Per la versione mobile**: Android 4.4 o succ. e Apple iOS 10.0 o succ.

LE UDIENZE IN VIDEO CONFERENZA

Sono escluse dalla trattazione da remoto le udienze di assunzione delle prove (interrogatorio formale, testi, esame e discussione della consulenza tecnica d'ufficio ove sia disposta la presenza del CTU e dei CTP).

La partecipazione all'udienza da remoto tramite Teams

Prima dell'udienza il giudice emetterà un provvedimento che farà comunicare con congruo preavviso, non inferiore a 7 giorni salvo improrogabili ragioni di urgenza, dalla cancelleria ai procuratori delle parti ed al pubblico ministero, se è prevista la sua partecipazione e non vi è attivazione del PCT, utilizzando l'indirizzo programmazione.procura.bologna@giustizia.it, con indicazione di giorno, ora e modalità di collegamento tramite link inserito nel provvedimento stesso.

La cancelleria provvederà a comunicare il provvedimento ai difensori delle parti costituite, entro il termine sopra indicato.

La partecipazione all'udienza da remoto tramite Teams

Il provvedimento conterrà altresì l'espressa indicazione che le parti eventualmente non ancora costituite con difensore potranno accedere al fascicolo informatico mediante "richiesta di visibilità", onde acquisire l'indirizzo telematico dell'aula virtuale, contenuto come link nel provvedimento di fissazione dell'udienza.

Il provvedimento del Giudice con cui si modifica il "luogo" di celebrazione dell'udienza (dall'indirizzo fisico del Tribunale all'indirizzo virtuale del link) non necessita di ulteriore specifica notificazione alla parte non costituita (in quanto variazione di cui la parte avrà immediata contezza con l'accesso al fascicolo d'ufficio all'atto stesso della eventuale tardiva costituzione, per legge da effettuare necessariamente in modalità telematica).

La partecipazione all'udienza da remoto tramite Teams

I procuratori delle parti depositeranno nel fascicolo una nota contenente un recapito telefonico cellulare e un indirizzo mail attraverso i quali potranno essere contattati dal cancelliere o dal Giudice in caso di malfunzionamento dell'applicativo utilizzato per il collegamento in videoconferenza

L'avviso di partecipazione all'udienza da remoto

La comunicazione con l'invito alla partecipazione all'udienza da remoto potrà avere diverse forme a seconda della modalità utilizzata dal giudice per la predisposizione dell'udienza stessa.

Il giudice [redacted]

preso atto delle disposizioni emergenziali che consentono lo svolgimento dell'udienza mediante collegamento da remoto

visti i provvedimenti del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del 10 marzo e del 20 marzo 2020;

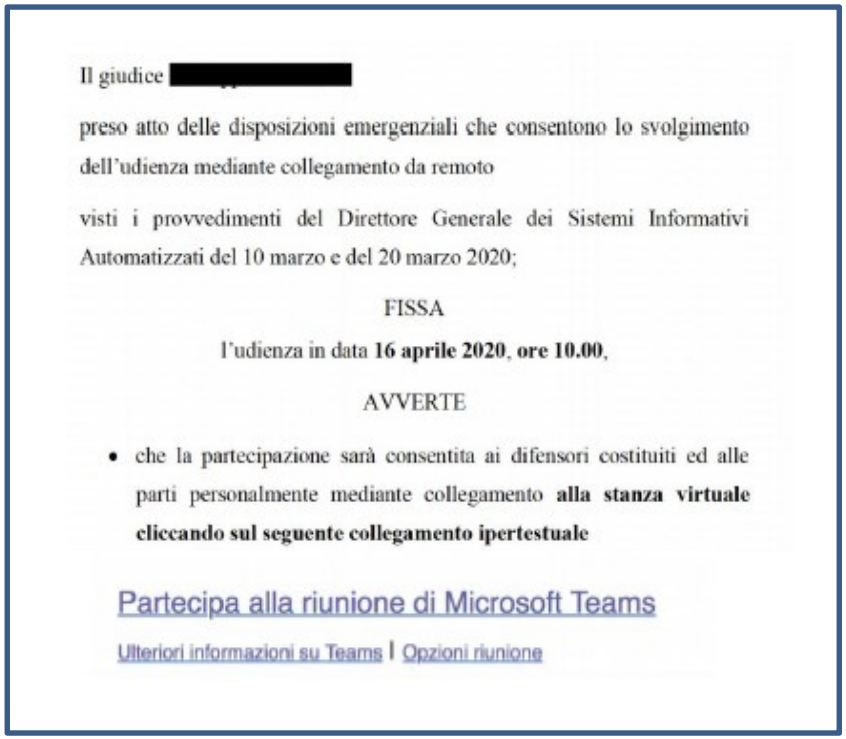
FISSA

l'udienza in data **16 aprile 2020, ore 10.00,**

AVVERTE

- che la partecipazione sarà consentita ai difensori costituiti ed alle parti personalmente mediante collegamento **alla stanza virtuale cliccando sul seguente collegamento ipertestuale**
https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NDJlMzAyYzctYTMxYi00OGMzLThhNWEtNzI0MDFiZGQyMGZj%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%2278c6dac1-23b0-4373-83ed-1a156f915e2e%22%2c%22Oid%22%3a%225958912d-7fba-4702-aac3-733e67109e41%22%7d

Potrete ricevere la comunicazione della cancelleria via pec contenente il provvedimento del Giudice con il link/collegamento alla "Stanza virtuale"



Il giudice [redacted]

preso atto delle disposizioni emergenziali che consentono lo svolgimento dell'udienza mediante collegamento da remoto

visti i provvedimenti del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del 10 marzo e del 20 marzo 2020;

FISSA

l'udienza in data **16 aprile 2020**, **ore 10.00**,

AVVERTE

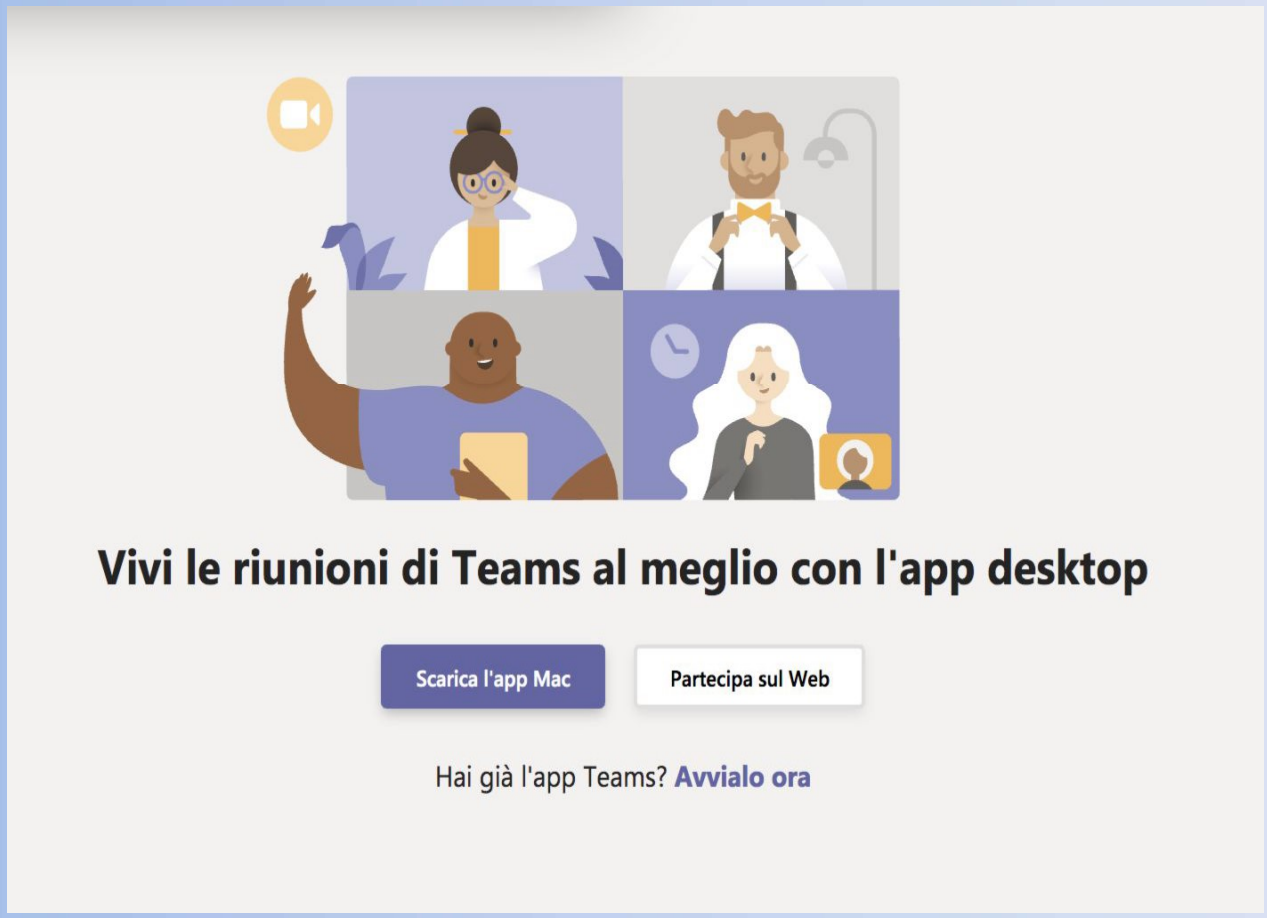
- che la partecipazione sarà consentita ai difensori costituiti ed alle parti personalmente mediante collegamento **alla stanza virtuale cliccando sul seguente collegamento ipertestuale**

Partecipa alla riunione di Microsoft Teams

Ulteriori informazioni su Teams | Opzioni riunione

Potrete ricevere la comunicazione della cancelleria via pec contenente il provvedimento del Giudice con il link "**Partecipa alla riunione di Microsoft Teams**"

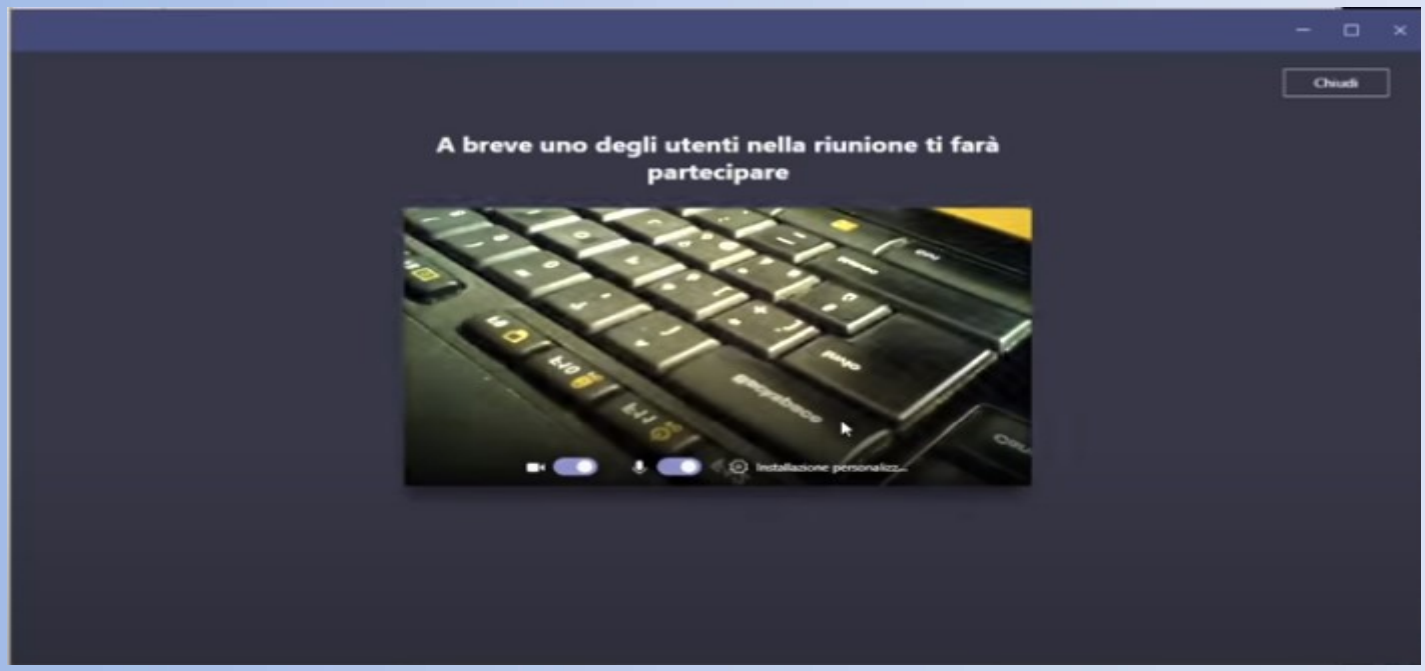
In tutti i predetti casi cliccando sul link ovvero su **Open Microsoft Teams** ovvero **Partecipa alla riunione di Microsoft Teams** comparirà la seguente finestra:



Dopo aver cliccato sul tasto "Partecipa su web" immettere il proprio nome identificativo (ad es. Avv. Mario Rossi) e cliccare su "**Partecipa ora"**

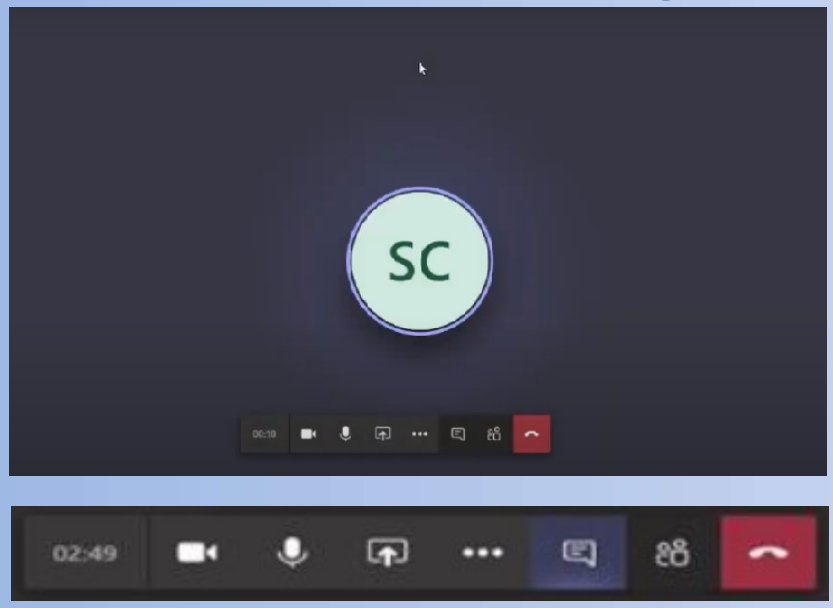


Il partecipante, a quel punto, verrà inserito in una "Sala d'attesa Virtuale". Gli basterà attendere di essere ammesso a partecipare all'udienza da parte del magistrato.



Quando il Giudice lo riterrà opportuno, verificata nella sala d'attesa la presenza di dei partecipanti, le ammetterà alla "Stanza Virtuale" al fine di iniziare l'udienza.
In caso di ritardo nel collegamento, ad udienza già avviata, il Giudice potrà comunque provvedere ad ammettere i partecipanti interessati anche in un secondo momento.

Posizionando il mouse sull'immagine video potrete visualizzare il "**Menù video**"



Funzioni da sinistra verso destra:

- Durata della video conferenza in corso
- Attiva/disattiva la telecamera
- Attiva/disattiva l'audio
- Condivisione del desktop
- Altre azioni
- Chat della video conferenza
- Mostra partecipanti
- Abbandona

Il Giudice adotterà i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la mancata comparizione delle parti, previa verifica della regolare comunicazione di cancelleria del provvedimento di fissazione dell'udienza contenente il link di collegamento, tenendo conto delle previsioni di cui agli artt. 6 e 15 del Protocollo Generale per le udienze civili dell'Osservatorio sulla giustizia civile del Tribunale di Bologna;

Il Giudice, i procuratori delle parti e le parti, se collegate da luogo distinto, dovranno tenere attivata per tutta la durata dell'udienza la funzione video;

il Giudice disciplinerà l'uso della funzione audio ai fini di dare la parola ai difensori o alle parti; è vietata la registrazione dell'udienza.

Le parti ove ritengano di non comparire all'udienza, avranno cura di procedere alle segnalazioni di cortesia ex art. 16 del Protocollo Generale per le udienze civili dell'Osservatorio sulla giustizia civile del Tribunale di Bologna.

La verbalizzazione sarà effettuata completamente dal magistrato/cancelliere

Se nel corso dell'udienza sorge la necessità di depositare dei documenti, di cui non sia stato possibile il previo deposito telematico in consolle, le parti potranno ovviarvi mediante l'eventuale utilizzazione di strumenti di condivisione dello schermo – sempre se autorizzato espressamente dal Giudice - e varrà come mera esibizione, con necessità di regolarizzare successivamente il deposito nel rispetto della normativa sul PCT. Sarà il Giudice, a verbale, ad indicarne tempi e modalità.

Al termine dell'udienza il Giudice inviterà i procuratori delle parti a dichiarare a verbale di aver partecipato effettivamente all'udienza nel rispetto del contraddittorio e ad attestare che lo svolgimento dell'udienza stessa mediante l'applicativo è avvenuto regolarmente.

Il Giudice darà lettura del verbale di udienza, eventualmente anche tramite la condivisione della finestra del redattore del verbale in consolle nel corso dell'udienza stessa.

In caso di malfunzionamenti, di scollegamenti involontari e di impossibilità di ripristino, il Giudice dovrà rinviare l'udienza, facendo dare comunicazione alle parti del verbale d'udienza contenente il disposto rinvio;

Se all'esito della discussione occorre assumere provvedimenti decisori contestuali, previa camera di consiglio, per i quali l'ordinamento prevede la lettura in udienza alle parti, il Giudice interromperà il collegamento sospendendo l'udienza da remoto (per l'ingresso virtuale in camera di consiglio), indicando, con l'accordo dei procuratori delle parti, l'ora della prosecuzione dell'udienza da remoto tramite l'uso dell'applicativo per la lettura del dispositivo salvo che le parti concordino di essere esentate dalla presenza in udienza al momento della lettura (per ovviare all'oggettiva difficoltà di determinare a priori la durata della camera di consiglio ed evitare il disagio delle parti di subire eventuali successivi rinvii orari).

Le udienze tenute mediante TRATTAZIONE SCRITTA art. 83 lett. h D.L. 18/2020

Le udienze con trattazione cartolare sono esclusivamente quelle prettamente “tecniche” che prevedono la partecipazione dei soli Difensori.

In particolare, possono essere trattate con modalità c.d. cartolare quelle di prima comparizione del rito ordinario, quelle destinate alla precisazione delle conclusioni (anche ai sensi degli artt. 281 sexies e 429 c.p.c.) ovvero all’ammissione dei mezzi di prova già richiesti.

Le udienze tenute mediante TRATTAZIONE SCRITTA art. 83 lett. h D.L. 18/2020

Della trattazione c.d. cartolare sarà dato avviso ai Procuratori con provvedimento del Giudice depositato in Consolle in un termine adeguato all'attività difensiva richiesta e comunque comunicato alle parti almeno 7 giorni prima dell'udienza.

La cancelleria provvederà ad inserire nello "storico del fascicolo" l'annotazione "trattazione scritta". Nei procedimenti nei quali è parte il P.M. e non vi è attivazione del PCT, la comunicazione avverrà utilizzando l'indirizzo programmazione.procura.bologna@giustizia.it.

Le udienze tenute mediante TRATTAZIONE SCRITTA art. 83 lett. h D.L. 18/2020

Nel provvedimento. verranno date disposizioni per il rispetto del contraddittorio e verrà previsto che, al termine dello scambio di note difensive sostitutive delle deduzioni di udienza (il cui contenuto non dovrà essere ultroneo rispetto a quanto strettamente indicato dal Giudice), il Giudice adotterà un provvedimento nel quale, a seconda dei casi, risponderà alle istanze istruttorie (ovvero dichiarerà di assumere la riserva) oppure tratterrà la causa in decisione, rimettendola al Collegio nell'ipotesi di competenza collegiale, previa assegnazione dei termini richiesti ex art. 190 c.p.c. ovvero pronuncerà sentenza con motivazione, contestuale o differita, secondo legge.

Le udienze tenute mediante TRATTAZIONE SCRITTA art. 83 lett. h D.L. 18/2020

I difensori depositeranno in via telematica nel termine assegnato note scritte, da denominarsi “note di trattazione scritta” (o dicitura similare), contenenti istanze e conclusioni, redatte nel rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza, con un iniziale prospetto di sintesi dell’oggetto e della tipologia delle istanze (ad es. inibitoria; istanza ex art. 348 bis, ecc.), se del caso tramite rinvio a quelle già formulate in atto già depositato;

Le udienze tenute mediante TRATTAZIONE SCRITTA art. 83 lett. h D.L. 18/2020

Il mancato deposito delle note difensive autorizzate sarà considerato equivalente alla mancata comparizione all'udienza atteso che il deposito delle note scritte costituisce modalità di partecipazione all'udienza stessa e di svolgimento dell'attività difensiva.

Il verbale dell'udienza cartolare non sarà oggetto di autonoma comunicazione da parte della Cancelleria, in quanto sarà gestito dalla Cancelleria come ogni altro verbale di udienza tradizionale.

Per esemplificare, quindi, il semplice rinvio di udienza non sarà oggetto di autonoma comunicazione, ma sarà verificabile accedendo al fascicolo telematico e prendendo visione del provvedimento assunto.

Andrà tutto bene?

